



“



L'Italia sarà il primo paese in Europa ad uscire dall'emergenza, la chiusura funziona. Se ho fatto il tampone? Sì, è risultato negativo

Luigi Di Maio, ministro degli Esteri ieri alla Bbc

Il richiamo

Mattarella all'Europa “L'Italia lotta per tutti ci aspettiamo solidarietà”

Il presidente
si muove dopo la gaffe
dell'Eurotower:
“Non servono ostacoli”

di **Concetto Vecchio**

ROMA – Alle otto della sera, di fronte alle parole della presidente della Bce Christine Lagarde, («ridurre gli spread non è compito nostro»), il presidente della Repubblica Sergio Mattarella sente l'urgenza di intervenire per difendere l'onore del Paese. È un'uscita che non ha precedenti. Il Capo dello Stato si era imposto il silenzio, per non provocare una confusione di ruoli in un momento così drammatico per il nostro Paese. Ma di fronte al disastro comunicativo della rappresentante della Banca centrale europea che provoca un rialzo drammatico dello spread e il crollo della Borsa di Milano fa diramare questa nota di poche righe: «L'Italia sta attraversando una condizione difficile e la sua esperienza di contrasto alla diffusione del coronavirus sarà probabilmente utile per tutti i Paesi dell'Unione Europea. Si attende quindi, a buon diritto, quanto meno nel comune interesse, iniziative di solidarietà e non mosse che possono ostacolarne l'azione».

Sono parole dirette. Mai si era visto un Presidente della Repubblica



ECONOMIA
IL MINISTRO
ROBERTO
GUALTIERI

*Ho accolto con favore
l'opportuna
precisazione della
presidente Bce,
Lagarde. Sono certo
che la Bce utilizzerà
tutti i suoi strumenti*

”

esporsi a tal punto nei confronti di un governatore della Bce. Ma rappresentano la strenua difesa di un Paese da settimane in trincea contro un nemico invisibile. L'Italia merita più rispetto, è il senso della nota. Ed il messaggio vale per tutti, perché il Covid-19 non ha confini.

Vale per chi blocca di fatto i confini, come sta avvenendo al Brennero. È rivolto a chi dice che le nostre merci sono infette e a quei Paesi che si sono permessi pesanti ironie sulla nostra presunta incapacità di contenere il virus, quando molti epidemiologi e virologi da tutta Europa chiamano ammirati i nostri medici per cercare di prevenire le mosse nei loro Paesi, mentre i governi delle nazioni che ci circondano ritardano le azioni di contrasto anche se il numero dei loro contagiati sale pericolosamente oltre il livello di guardia.

«Non siamo qui per ridurre gli spread, non è compito nostro» ha detto Lagarde, rispondendo a una domanda a proposito dell'Italia. L'opposto del «fare tutto quello che è necessario» di Mario Draghi. Lo spread schizza a 262. Non era ciò che si aspettavano i mercati. Uno schiaffo a un Paese alla prese con una lotta titanica.

L'uscita del Capo dello Stato nasce quindi anche dalla paura che in Europa non ci sia ancora la piena consapevolezza della portata “pandemica” dell'emergenza Covid-19. Il premier Giuseppe Conte ripete lo stesso concetto: il Co-



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA/ANSA

▲ Il messaggio

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato ieri un messaggio forte alle istituzioni europee

vid-19 è un'emergenza globale, non italiana. Per questo la risposta della presidente Bce è ritenuta insoddisfacente sia nelle parole sia nell'entità del Qe messo in campo. E quindi il messaggio del Colle è un assist anche al premier alle prese con una battaglia epocale, che insieme sanitaria ed economica. È il secondo intervento dopo il video della settimana scorsa, con il quale Mattarella invitava gli italiani a rispettare le disposizioni varate da palazzo Chigi.

La Lagarde ha poi fatto retromarcia. Ma il latte ormai era versato. «La Bce è un presidio, è un bene che Lagarde abbia precisato le sue

parole sullo spread», ha sottolineato in serata il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, che si è speso in un'azione diplomatica. Le parole di Lagarde hanno compattato maggioranze e opposizione, dal Pd («voce stonata») alla Lega (Salvini: «Oggi la Borsa ha perso 68 miliardi di euro»). Il M5S ha chiesto la chiusura della Borsa di Milano. Per il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli «Lagarde ha causato il crollo la più grande perdita di sempre della Borsa». Per Giorgia Meloni «è totalmente inadeguata». «Tutti con Mattarella», twitta Matteo Renzi, «la Bce ha sbagliato profondamente».